

ORESTE PIVETTAMILANO
politica@unita.it

Massimo Cacciari, dopo il voto pro o contro Caliendo e l'astensione di Fini Casini Rutelli, in Italia dobbiamo dare l'addio al bipolarismo come alcuni commentatori hanno sentenziato?

«Ma il bipolarismo in Italia non è mai nato. Lo si è visto subito. Lo si è visto quando Berlusconi per vincere nel '94 s'è dovuto appoggiare alla Lega, perdendo appena se ne è separato o, meglio, Bossi si è separato da lui. Lo si è visto dal percorso del post Pci. Che cosa hanno fatto gli eredi del Pci se non cercare per governare alleanze e unioni con qualche centro o con una certa sinistra, come dimostra l'esperienza, fallimentare, dell'Ulivo».

Fallimenti tanti, certo. Comunque adesso siamo arrivati al Partito democratico, uno dei due poli... O no?

«Ho dato l'anima per costruire il partito democratico. Quindici anni. Ma ho di fronte agli occhi solo vecchi centri e vecchie sinistre. In politica occorre realismo e con realismo dobbiamo rassegnarci a constatare che l'esperimento proprio non funzio-

La parabola democratica

«Il Pd prenda atto che esiste una forte tradizione socialista e si allei con cattolici e liberali: la sintesi è impossibile»

na. Ho dato l'anima perché si costruisse qualcosa che si presentasse con una destinazione comune. Invece ho trovato soltanto quattro mura in comune che rischiano di saltar per aria. Prima del litigio devastante, che significherebbe l'annientamento elettorale, meglio separarsi, chi da una parte chi dall'altra».

Ma così si torna davvero al passato, a una incomprensibile geografia di partiti e partitini.

«Ci siamo già, dopo l'esplosione del Pdl berlusconiano e con la crisi del Pd. Diciamo che viviamo una situazione di grande dinamismo e che il dinamismo è segno di vita. Ma la mia sensazione è che tutto questo gran movimento ci porti... verso il vecchio. Tuttavia, anche se il vettore sembra essere ancora il particolarismo, vi sono novità. Una è rappresentata da Fini, che davvero ha vissuto e sta vivendo una profonda trasformazione politica e che cerca di costruire una moderna destra europea. Mentre il mare è mosso, per il Pd sarebbe

Intervista a Massimo Cacciari

«Addio coalizioni, meglio i partiti che poi si alleano È il passato? Pazienza»

Il filosofo: «Nel Pd è meglio una separazione per poi allearsi con il centro»
«La novità Fini ha portato dinamismo, ma ci porterà verso il vecchio»

Foto di Luca Zennaro/Ansa



Pier Luigi Bersani e Gianfranco Fini